

 

**A STØNE di INNOVA,**

**il premio ADA 2018 (Archiproducts Design Awards)**

***13 novembre 2018.*** La giuria degli Archiproducts Design Awards premia STØNE, le pompe di calore aria-acqua monoblocco che rivoluzionano il concept di motocondensante esterna.

Disegnate da Luca Papini, le pompe di calore STØNE sono state premiate con gli ADA 2018 per la ricerca e l'innovazione nel design, ma anche per il potere emotivo e funzionale del progetto. Gli ADA, giunti alla terza edizione, rappresentano un prestigioso riconoscimento internazionale: oltre 600 prodotti candidati da 300 brand in tutto il mondo, selezionati da una giuria composta da 40 tra i più influenti studi di architettura a livello internazionale.

STØNE ha convinto la prestigiosa giuria perché rappresenta la soluzione esclusiva per risolvere problematiche connesse all’installazione delle pompe di calore in contesti con poco spazio, in fase di recupero edilizio o dove è importante mantenere una immagine di alto livello estetico.

Progettisti e installatori possono fruire di prodotto innovativo - con caratteristiche di funzionamento in bassa temperatura e di risparmio energetico - in quei contesti dove la tecnologia attuale non fornisce una risposta convincente.

STØNE può essere incassata all’esterno: combina design, eccellenza tecnologica, avanguardia nelle prestazioni, flessibilità e facilità di uso ed installazione.

Il layout del prodotto è diverso dal consueto: il condizionatore è composto da uno scambiatore di grande superficie con forma a V rovesciata dove è distribuita l’aria su appositi captatori: una disposizione che consente la riduzione della profondità della motocondensante a soli 34 cm.

Oltre a flessibilità di utilizzo, integrazione e modularità, un’altra caratteristica chiave di STØNE, è l’incredibile silenziosità di funzionamento grazie all’efficiente ventilatore assoradiale. L’aria viene prelevata dalla parte anteriore della macchina e viene mandata all’esterno dalla parte superiore, ciò significa che può essere installata in modo adiacente al muro, oltre che ad essere incassata.

Le macchine, che godono quindi di versatilità di posizionamento, si possono installare anche in modalità schiena-schiena, andando a creare una serie di macchine esterne con moduli integrabili, prestazioni elevate ed alte potenze.

